

Bologna, 08 novembre 2022

Alla Presidente  
Dell'Assemblea Legislativa  
Emma Petitti

Sede

## RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

### Premesso che

- L'impatto della pandemia Covid-19 ha visto la Regione Emilia-Romagna tra le aree maggiormente colpite in Italia, con un'incidenza di casi superiore del 10% rispetto a quella nazionale. L'emergenza ha messo a dura prova l'intero sistema dei servizi sanitari e socio-sanitari della Regione, con un elevatissimo livello di assorbimento di risorse professionali e finanziarie conseguente all'urgenza di far fronte alle necessità di salute di un crescente numero di cittadini affetti dalla patologia emergente, oltre alla gestione delle patologie già esistenti;

### Evidenziato che

- La Regione Emilia-Romagna, al fine di concorrere all'equilibrio economico complessivo degli anni 2020, 2021, 2022, ha messo a disposizione del SSR quasi un miliardo di euro di risorse proprie, garantendo la copertura delle ulteriori spese legate alla gestione Covid, alla campagna vaccinale conseguente e alle spese extra legate ai maggiori costi energetici, mantenendo l'attività ordinaria delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Emilia Romagna;

### Evidenziato inoltre che

- nel 2020 e nel 2021 la mobilità sanitaria attiva (poco più di un miliardo di euro) ha avuto un valore economico nettamente superiore alla mobilità passiva (421 milioni di euro) a dimostrazione dell'attrattività del nostro sistema sanitario regionale anche nel periodo emergenziale

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**L'Assemblea Legislativa**

**Impegna la Giunta Regionale**

A sollecitare il Governo, in tutte le opportune sedi istituzionali, a dare corso alle seguenti richieste:

- Garantire la totale copertura delle spese legate alla pandemia covid finora sostenute in larga parte dalle Regioni, tramite ulteriori Decreti in cui i fondi siano ripartiti sulla base delle effettive spese sostenute da ogni Regione;
- Introdurre, nei Decreti dedicati alle crisi energetiche, risorse destinate alle maggiori spese sostenute dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Sostenere la richiesta che i Finanziamenti PNRR per l'assistenza domiciliare siano ripartiti secondo la popolazione over 65 e non sulla base di ciò che manca rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del 10% fissato dal PNRR, poiché le regioni che oggi si trovano a livelli prossimi all'obiettivo hanno finanziato e finanziano i servizi domiciliari con i fondi del SSN;
- Garantire il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale al livello dei paesi Europei come Francia e Germania e comunque assicurare la spesa pubblica pro capite almeno alla media OCSE

**Inoltre, chiede a tutti i Parlamentari dell'Emilia -Romagna**

di portare avanti, nell'ambito delle discussioni in Parlamento, le medesime richieste al fine di mantenere il servizio sanitario regionale pubblico e universalistico, all'altezza dei bisogni di salute dei cittadini.

I Consiglieri

**Primo Firmatario:**

Ottavia Soncini

**Altri firmatari:**

Manuela Rontini

Matteo Daffada'

Luca Sabattini

Marilena Pillati

Stefano Caliandro

Nadia Rossi

Roberta Mori

Federico Alessandro Amico

Pasquale Gerace

Stefania Bondavalli

Antonio Mumolo

Palma Costi

Massimo Bulbi

Lia Montalti

Marcella Zappaterra

Francesca Maletti

Andrea Costa

Silvia Zamboni

Giulia Pigoni

Francesca Marchetti

Gianni Bessi

Giuseppe Paruolo

Marco Fabbri